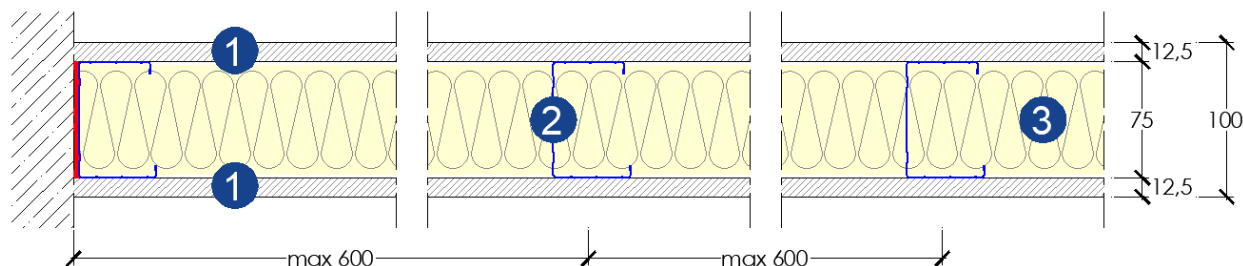


# Parete divisoria Gyproc DA 100/75 L STD



Parete divisoria Gyproc DA 100/75 L STD dello spessore totale di 100 mm circa costituita dagli elementi sottoelencati:

- (1) **LASTRE DI GESSO RIVESTITO** Gyproc Wallboard 13 (tipo A secondo UNI EN 520) da 12,5 mm di spessore nel numero di 1 lastra per parte. Le lastre Gyproc Wallboard sono in Euroclasse A2-s1, d0.
- (2) **STRUTTURA METALLICA** Gyproc Gyprofile con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico, antifingerprint, composta da profili metallici in lamiera d'acciaio zincato Z100 da 0,6 mm di spessore:
  - guide orizzontali ad U Gyprofile da 75 mm solidarizzate meccanicamente a pavimento e a soffitto mediante accessori di fissaggio posti ad interasse massimo di 500 mm;
  - montanti verticali a C Gyprofile da 75 mm, posti ad interasse massimo di 600 mm;
  - nastro monoadesivo o biadesivo Gyproc in polietilene espanso a cellule chiuse su tutto il perimetro della struttura metallica al fine di eliminare la possibile presenza di ponti acustici dovuti alle trasmissioni attraverso le strutture dell'edificio.
- (3) **STRATO DI MATERIALE ISOLANTE** in lana di vetro Isover AcustiPAR 4+ dello spessore di 70 mm, da inserire nell'intercapedine tecnica tra i montanti della struttura metallica.

Le lastre saranno fissate alla struttura metallica di sostegno mediante:

- Viti punta chiodo autofilettanti Gyproc poste ad interasse massimo di 250 mm per le lastre Gyproc Wallboard;

I giunti fra le lastre, orizzontali e verticali, e la finitura delle lastre saranno trattati come segue:

## TRATTAMENTO PER GLI AMBIENTI INTERNI

Livello di finitura fino a **Q2**:

- **STUCCHI E NASTRI DI RINFORZO**: nastro in carta microforata Gyproc per l'armatura dei giunti, stucco a base gesso Gyproc EvoPlus per la stuccatura dei giunti, degli angoli e delle teste delle viti in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura.

Eventuale livello di finitura **Q3 – Q4** (a seconda delle esigenze del cantiere):

- **RASATURA** dell'intera superficie delle lastre a vista con stucco a base gesso Gyproc EvoPlus o stucco pronto in pasta Gyproc EvoPlus Pasta o rasante a base gesso Gyproc Rasocote 5 Plus Activ'Air®.

**REAZIONE AL FUOCO A1** - Nel caso di richiesta di reazione al fuoco in Euroclasse A1, sostituire le lastre in gesso rivestito Gyproc Wallboard poste nello strato a vista con le lastre in gesso rivestito **Gyproc Lisaplac**.

## CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

- **SOSTENIBILITÀ** - Conformità ai protocolli per la sostenibilità ambientale e per il comfort abitativo:
  - EUROFINS INDOOR AIR COMFORT GOLD: Ridotta emissione di VOC degli isolanti in lana Isover e delle lastre Gyproc - Conformità al D.M. CAM e ai principali protocolli internazionali per l'emissione di VOC;
  - EPD: Dichiarazione Ambientale di Prodotto per le lastre Gyproc e gli isolanti in lana Isover;
  - Contenuto di riciclato delle lastre Gyproc certificato dall'ICMQ (UNI EN ISO 14021:2016).
- **RESISTENZA ALL'AZIONE SISMICA** - Test report Politecnico di Milano
- **POTERE FONOISOLANTE  $R_w = 47 \text{ dB}$**  – Rapporto di prova del laboratorio I.G. n° 378560.
- **TRASMITTANZA TERMICA -  $U = 0,429 \text{ W/m}^2\text{K}$**  Valore calcolato trascurando l'influenza dei ponti termici.
- **ALTEZZA MAX** - secondo quanto previsto dal DM 17/01/2018 il dimensionamento statico della struttura metallica interna alla parete avverrà in funzione della sua altezza, della destinazione d'uso e del comune dove sorge la costruzione.

<b>CE</b>	Lastre di gesso rivestito conformi alla norma <b>EN 520</b>
	Profili metallici conformi alla norma <b>UNI EN 14195</b>
	Isolanti in lana minerale conformi alla norma <b>UNI EN 13162</b>
	Stucchi a base gesso conformi alla norma <b>UNI EN 13963</b>
	Rasanti a base gesso conformi alla norma <b>UNI EN 13279-1</b>

*È opportuno sottolineare che le informazioni contenute nel presente documento hanno carattere orientativo e non vincolante e sono redatte in base alle nostre attuali conoscenze tecniche e applicative, non costituiscono parte di progetto e dovranno essere sottoposte alla verifica e approvazione della Direzione Lavori e del Progettista incaricati, che avranno la responsabilità di valutare le modalità operative e accertarsi dell'eventuale presenza di specificità nell'intervento. Nel caso di resistenza al fuoco, dovranno essere rispettate le procedure di cui al D.M. 07/08/2012 e relativa Lettera-Circolare del Ministero dell'Interno del 31/10/2012. In particolare le valutazioni analitiche e sperimentali devono essere effettuate le prime e validate le seconde da tecnico abilitato iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del D.Lgs 8/3/2006, n. 159.*

*Le soluzioni sono applicabili nel solo caso di utilizzo di prodotti e sistemi Saint-Gobain, ed è necessario che l'applicazione sia realizzata da personale specializzato a cui si demanda la responsabilità di seguire rigorosamente le indicazioni riportate nel presente documento e nella documentazione tecnica Saint-Gobain in vigore al momento dell'inizio dei lavori. Per ulteriori informazioni si invita a contattare il servizio di Assistenza Tecnica Saint-Gobain Italia S.p.A.*